

C – INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE

n.	Processo	Catalogo dei principali rischi	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Indicatori	Domande di verifica
	A	B	C	D	E	F	G	H	I
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più valutatori	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Segretario Generale /NIV – EQ	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
2	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Divieto di pantouflage:	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati secondo quanto previsto nel regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Segretario Generale – EQ – Settore Affari generali e personale -	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b)

					inserimento, nei contratti di assunzione, della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari dei provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente			corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Divieto di pantouflage: verifica inserimento clausola	quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Divieto di pantouflage: numero assunzioni/numero clausole inserite
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più valutatori	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Segretario Generale – EQ - Settore Affari generali e personale	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Responsabili di Settore	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
5	Relazioni sindacali (informazioni)	Violazione di norme, anche interne, per	B	Il processo non consente margini di discrezionalità	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La	Segretario Generale – EQ	Trasparenza: presenza o meno di un determinato	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

	e, ecc.)	interesse/utilità		significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
6	Contrattazione decentrata integrativa	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva; pertanto, il rischio è stato ritenuto medio	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Segretario Generale – EQ	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
7	Trattamento economico e previdenziale del personale	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto,	1. Regolamentazione: si ritiene sufficiente applicare in modo puntuale la normativa di riferimento. 2. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica	La regolamentazione viene puntualmente applicata. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore II Economico-Finanziaria	Regolamentazione: norme richiamate per la disciplina del caso Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b)	Regolamentazione: : norma richiamata/norma applicata Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio

				il rischio è stato ritenuto basso				risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
8	Servizi di formazione del personale dipendente	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	A	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, l'interesse economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri	1. Regolamentazione: si ritiene sufficiente applicare in modo puntuale la normativa di riferimento. 2. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica	La regolamentazione viene puntualmente applicata. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Segretario Generale – EQ	Regolamentazione: norme richiamate per la disciplina del caso Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Regolamentazione: : norma richiamata/norma applicata Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
9	Affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Trattandosi di contratto di incarico professionale, dato il valore economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri	1. Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3. Regolamentazione: applicazione atti di indirizzo e regolamenti interni. 4. Standardizzazione procedure -utilizzo di check-list. 5. Misura di	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Le check-list devono essere utilizzate come guida alla corretta redazione degli atti e gestione delle procedure. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva	Tutti i responsabili di Settore	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Regolamentazione: norme richiamate per la disciplina del caso Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Regolamentazione: : norma richiamata/norma applicata Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di

					controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti di affidamento degli incarichi, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi	all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni.		risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Standardizzazione procedure: verifica utilizzo check-list Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate	apprendimento sono risultate positive? Standardizzazione procedure: colonne della check-list/colonne compilate Controllo: quante pratiche sono state controllate
10	Supporto giuridico e pareri legali	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o per subire pressione per vantaggi di terzi. Ma data la pluralità di soggetti coinvolti nel processo il rischio è stato ritenuto medio	1- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico-giuridica e sul tema dell'etica e della legalità 2-Verifica conflitto di interessi- 3 Regolamentazione: applicazione regolamenti interni	La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni nuova pratica. La regolamentazione viene puntualmente applicata.	Tutti i Responsabili di Settore	Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Verifica conflitto di interessi: specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'amministrazione e o ente Regolamentazione: norme richiamate per la disciplina del caso	Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Verifica conflitto di interessi: quante verifiche sono state fatte Regolamentazione : norma richiamata/norma applicata
	Gestione del	Violazione di		Gli uffici potrebbero utilizzare	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I	Settore I Affari Generali e	Trasparenza: presenza o meno di un determinato	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

11	contenzioso	norme, anche interne, per interesse/utilità	A	impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali o subire pressioni per interessi di terzi	pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi.	controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni.	personale	atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate	Controllo: quante pratiche sono state controllate
12	Funzionamento degli organi collegiali	Violazione di norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Segretario Generale/Settore I Affari Generali	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
13	Istruttoria delle deliberazioni	Violazione di norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i responsabili di Settore	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

				(dirigente proponente che ne assume la responsabilità della regolarità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità finanziaria, il segretario generale in sede di deliberazione). Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso					
14	Pubblicazioni e delle deliberazioni	Violazione di norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I Affari Generali	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
15	Accesso agli atti, accesso civico	Violazione di norme per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013, compreso il registro degli accessi (istituito)	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Responsabili di Settore	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

				stato ritenuto medio					
16	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	Violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	1- Regolamentazione: si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme archivistiche sulla corretta gestione documentale 2- Formazione generale sulla corretta archiviazione dei flussi documentali	La formazione dovrà essere somministrata nel corso della vigenza del piano	Settore I Affari Generali	Regolamentazione: norme richiamate per la disciplina del caso Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Regolamentazione : norma richiamata/norma applicata Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
17	Gestione dell'archivio storico	Violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	1- Regolamentazione: si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme archivistiche sulla corretta gestione documentale 2- Formazione generale sulla corretta archiviazione dei flussi documentali	La formazione dovrà essere somministrata nel corso della vigenza del piano	Settore I Affari Generali	Regolamentazione: norme richiamate per la disciplina del caso Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Regolamentazione : norma richiamata/norma applicata Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
	Formazione di determinazio	Violazione di		Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre il processo coinvolge più centri	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ad	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Devono essere attuate tempestivamente le misure organizzative	Tutti i Responsabili di Settore	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Regolamentazione : norma richiamata/norma

18	ni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrati vi	norme per interesse di parte	M	di responsabilità che attivano controlli concomitanti volti a neutralizzare i potenziali rischi (dirigente proponente che ne assume la responsabilità della regolarità tecnica, il servizio finanziario che ne verifica la regolarità contabile e la copertura finanziaria). Tuttavia il processo può muovere interessi economici significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio	assicurare il correlato "accesso civico". 2- Regolamentazione: applicazione delle circolari e degli atti di indirizzo del segretario generale 3- Controlli successivi: devono essere rispettate le disposizioni di indirizzo emanate dal segretario generale successivamente all'effettuazione dei controlli. 4- Codice di comportamento del dipendente	impartite dal segretario generale nelle disposizioni di servizio e negli atti di indirizzo in seguito ai rilievi sui controlli successivi- Devono essere attuate le misure organizzative per la standardizzazione degli atti		(si/no) Regolamentazione: norme richiamate per la disciplina del caso Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Codice di comportamento: rispetto codice	applicata Controllo: quante pratiche sono state controllate Codice di comportamento: è stato applicato?
19	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	Violazione di norme per interesse di parte	M	Le parti potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma data la pluralità dei soggetti coinvolti nel processo decisionale e i valori economici che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. - 2- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 3- Regolamentazione/Sem plificazione: snella gestione organizzativa delle risposte e delle risoluzioni/celerità nei riscontri all'utenza 4 - Codice di comportamento del	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Devono essere adottate misure organizzative volte a semplificare e digitalizzare l'acquisizione delle segnalazioni e a monitorare i tempi di risposta	Segretario Generale – Tutti i Settori	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazi one oggetto di pubblicazione (si/no) Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Regolamentazione /Semplificazione:

					dipendente			Regolamentazione/ Semplificazione: presenza o meno di documentazione o disposizioni che semplifichino i processi (si/no) Codice di comportamento: rispetto codice	quantum di semplificazione presente nel processo Codice di comportamento: è stato applicato?
20	Protocollo	Violazione di norme procedurali, anche interne, anche in tema di conservazione, privacy e accesso	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	1- Regolamentazione: si ritiene sufficiente l'applicazione delle norme archivistiche sulla corretta gestione documentale 2- Formazione generale sulla gestione del protocollo	La formazione dovrà essere somministrata nel corso della vigenza del piano	Settore I Vigilanza	Regolamentazione: norme richiamate per la disciplina del caso Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Regolamentazione : norma richiamata/norma applicata Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
21	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture: <u>Stesura dei documenti di gara</u>	Inserimento di requisiti di partecipazione <i>ad hoc</i> , per favorire talune imprese	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica:	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di

				confermano la necessità di adeguate misure	l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Divieto di pantouflage: nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto	disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Divieto di pantouflage: verifica inserimento clausola	formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Divieto di pantouflage: numero bandi/numero clausole inserite
	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori,	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle		I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state

22	servizi, forniture: <u>Nomina della commissione giudicatrice</u>	norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure	informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Standardizzazione: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard.	successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		(si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Standardizzazione : verifica modulistica da aggiornare	controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Standardizzazione : numero modulistica aggiornata
23	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture: <u>Verifica delle offerte anomale art.97 codice appalti</u>	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di

					interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	in misura adeguata.		risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	apprendimento sono risultate positive?
24	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture: <u>Proposta di aggiudicazione</u>	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
25	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori,	Violazione delle norme procedurali	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state

	servizi, forniture: <u>Scelta del contraente</u>			comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		(si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
26	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata"/manca ta rotazione	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?

					personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare			risultato atteso)	
27	Affidamento in house o a società mista	Violazione di norme e dei presupposti di legge per interesse/utilità di parte	A+	L'affidamento in house o a società miste, se non efficienti, potrebbe celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
28	Programma triennale lavori pubblici	Violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

				vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.					
29	Programma triennale servizi e forniture	Violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Settore I Affari generali e personale	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
30	Gestione ed archiviazione dei contratti pubblici	Violazione delle norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, il processo coinvolge una pluralità di soggetti (Responsabile di Settore competente per materia, eventuale ufficio contratti, segretario generale). Il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso	1- Formazione: formazione sulla corretta tenuta dei registri pubblici di documenti digitali 2- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione sarà effettuata nell'ambito della formazione sulla corretta gestione della documentazione amministrativa	Settore I Affari generali e personale	Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
31	Accertamenti e verifiche dei tributi	Omissione atti/violazione norme per	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono	Settore II Economico-Finanziaria	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo:

	locali	interesse di parte		quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		one oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
32	Accertamenti con adesione dei tributi locali	Omissione atti/violazione norme per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore II Economico-Finanziaria	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
		Omessa verifica	A	Gli uffici	1- Misura di	La trasparenza deve	Settore IV	Trasparenza:	Trasparenza:

33	Accertamenti e controlli in materia ambientale preventivi o successivi	per interesse di parte (controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni. Violazione del segreto d'ufficio comunicazione preventiva del programma dei controlli)		potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni previste dalla normativa nel rispetto delle disposizioni in materia di privacy. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Ambiente	presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
34	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	Omissione verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III UTC/LLPP Settore I Vigilanza	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?

								(risultato dei test su risultato atteso)	
35	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Omissa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore I Vigilanza	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
36	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Omissione verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno	Settore III UTC/LLPP-SUAP Settore I Vigilanza	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di

						in misura adeguata.		risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	apprendimento sono risultate positive?
37	Vigilanza e verifiche su mercati e ambulanti	Omissione verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III UTC/LLPP (SUAP) Settore I Vigilanza	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultati sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
38	Controlli e verifiche sull'uso del territorio	Omissione verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno

					tecnico/giuridica.	formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
39	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Omissione verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore I Vigilanza	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
40	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A++	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la	Settore IV Ambiente	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di

				necessità di adeguate misure.	personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
41	Pulizia delle strade e delle Settori pubbliche	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore IV Ambiente	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
42	Pulizia dei cimiteri	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a)

				meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
43	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, l'interesse economico che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
44	Gestione dell'isola ecologica ESTERNO)	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2-	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla	Settore IV Ambiente	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche

		e del servizio		interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
45	Gestione ordinaria delle entrate	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore II Economico-Finanziaria	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
46	Gestione ordinaria delle spese	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la	Settore II Economico-Finanziaria	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di

					personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
47	Adempimenti fiscali	Violazione di norme	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore II Economico-Finanziaria	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
48	Stipendi del personale	Violazione di norme	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore II Economico-Finanziaria	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
49	Manutenzioni e delle Settori verdi	Selezione "pilotata". Omesso	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

	banchine stradali	controllo dell'esecuzione del servizio		poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	d.lgs.33/2013			one oggetto di pubblicazione (si/no	
50	Manutenzion e delle strade e delle Settori pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
51	Installazione e manutenzione e segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e Settori pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
52	Servizio di rimozione della neve e	Selezione "pilotata".	M	Gli uffici potrebbero utilizzare	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore III UTC/LLPP Cimitero	Trasparenza: presenza o meno di un determinato	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

	del ghiaccio su strade e Settori pubbliche	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio		impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	informazioni elencate dal d.lgs.33/2013			atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	
53	Manutenzion e degli immobili e degli impianti (anche sportivi) di proprietà dell'ente	Selezione "pilodata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
54	Manutenzion e degli edifici scolastici	Selezione "pilodata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
	Manutenzion e e custodia	Violazione delle		Gli uffici potrebbero	Misura di trasparenza generale: è doveroso	La trasparenza deve essere attuata	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di	Trasparenza: quanti dati sono

55	dei cimiteri	norme, anche interne, per interesse/utilità	M	utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	immediatamente		un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no	stati pubblicati
56	Manutenzione e della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
57	Servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I Affari generali e personale	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

				stato ritenuto Medio.					
58	Servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I Affari generali e personale	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
59	Gestione del sito istituzionale	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I Affari generali e personale	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
60	Vendita di beni comunali	Selezione "pilotata".	A+	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di

					personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione dovrà essere somministrata nel corso della vigenza del piano.		Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
61	Gestione biblioteca, museo, pinacoteca e beni culturali in generale	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità / Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I Affari Generali	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
62	Gestione farmacia comunale (Gestione da parte del consorzio CISS)								
63	Gestione sepolture, loculi e tombe di famiglia/procedimenti di esumazione ed	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità / Selezione "pilotata". Omesso controllo	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

	estumulazio ne	dell'esecuzione del servizio		genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.					
64	Gestione società in house, controllate, partecipate	Violazione di norme e dei presupposti di legge per interesse/utilità di parte	A	La partecipazione a società pubbliche, se non efficienti, potrebbe celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore II Economico- Finanziaria	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazi one oggetto di pubblicazione (si/no	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
65	Gestione idrico	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazi one oggetto di pubblicazione (si/no	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
66	Autorizzazio ni paesaggistic he	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Tuttavia la partecipazione di più soggetti (sovrintendenza, commissione paesaggio) alla definizione del provvedimento	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni.	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazi one oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno

				finale, comporta un adeguato contenimento del rischio che per questo è stato ritenuto Medio.	tecnico/giuridica. 4. Verifica conflitto di interessi	La formazione dovrà essere somministrata nel corso della vigenza del piano. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica del conflitto di interessi deve essere effettuata per ogni istruttoria		di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Verifica conflitto di interessi: specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'amministrazione e o ente	rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Verifica conflitto di interessi: quante verifiche sono state fatte
67	Servizi di protezione civile	Violazione dell'enorme, dei limiti degli indici urbanistici per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I Vigilanza	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
68	Permesso di costruire	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari

				comportamenti scorretti.	controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata		controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
69	Permesso di costruire convenzionato	Conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?

70	Sicurezza ed ordine pubblico	Violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I Vigilanza	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
71	Elaborazione adozione ed approvazione e degli atti di pianificazione e generale in materia di Governo del Territorio	Violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse di parte	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
72	Elaborazione, adozione ed approvazione e degli atti di pianificazione e attuativa	Violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state

		indici urbanistici per interesse di parte		utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		(si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
73	Procedure di acquisizione immobiliare: <u>espropriazione per pubblica utilità</u>	Violazione delle norme, anche di natura regolamentare, per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ad assicurare il correlato "accesso civico". 2- Regolamentazione: puntuale applicazione della normativa specifica 3- Verifica conflitto di interessi. 4. Tracciabilità della procedura	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica del conflitto di interessi deve essere posta in essere nel corso delle procedure e aggiornata periodicamente. La tracciabilità del processo è un obiettivo da adottare progressivamente anche in funzione della digitalizzazione delle procedure	Settore III UTC/LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Regolamentazione: norme richiamate per la disciplina del caso Verifica conflitto di interessi: specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'amministrazione e o ente Tracciabilità della procedura: definizione iter standard	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Regolamentazione: : norma richiamata/norma applicata Verifica conflitto di interessi: quante verifiche sono state fatte Tracciabilità della procedura: è stato rispettato l'iter definito?

74	Procedure di acquisizione immobiliare: <u>acquisizione sanante</u>	Violazione delle norme, anche di natura regolamentare, per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	<p>1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ad assicurare il correlato "accesso civico".</p> <p>2- Regolamentazione: puntuale applicazione della normativa specifica</p> <p>3-Verifica conflitto di interessi.</p> <p>4. Tracciabilità della procedura</p>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica del conflitto di interessi deve essere posta in essere nel corso delle procedure e aggiornata periodicamente. La tracciabilità del processo è un obiettivo da adottare progressivamente anche in funzione della digitalizzazione delle procedure	Settore III UTC/LLPP	<p>Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)</p> <p>Regolamentazione: norme richiamate per la disciplina del caso</p> <p>Verifica conflitto di interessi: specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'amministrazione e o ente</p> <p>Tracciabilità della procedura: definizione iter standard</p>	<p>Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati</p> <p>Regolamentazione: : norma richiamata/norma applicata</p> <p>Verifica conflitto di interessi: quante verifiche sono state fatte</p> <p>Tracciabilità della procedura: è stato rispettato l'iter definito?</p>
75	Procedure di acquisizione immobiliare: <u>acquisto di immobili</u>	Violazione delle norme. Errata interpretazione/ applicazione	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	<p>1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ad assicurare il correlato "accesso civico".</p> <p>2- Regolamentazione: puntuale applicazione</p>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica del conflitto di interessi deve essere posta in essere nel corso delle procedure e aggiornata periodicamente. La tracciabilità del	Settore III UTC/LLPP	<p>Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)</p> <p>Regolamentazione: norme richiamate per la disciplina del</p>	<p>Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati</p> <p>Regolamentazione: : norma richiamata/norma applicata</p> <p>Verifica conflitto di interessi: quante verifiche sono state</p>

					della normativa specifica 3-Verifica conflitto di interessi. 4. Tracciabilità della procedura	processo è un obiettivo da adottare progressivamente anche in funzione della digitalizzazione delle procedure		caso Verifica conflitto di interessi: specifiche previsioni su casi particolari di conflitto di interessi tipiche dell'attività dell'amministrazione o ente Tracciabilità della procedura: definizione iter standard	fatte Tracciabilità della procedura: è stato rispettato l'iter definito?
76	Designazione e dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore I Affari generali e personale	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?

77	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Violazione delle norme, anche di natura regolamentare, per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Standardizzazione delle procedure	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Linee guida e check lists	Tutti i Settori, soprattutto Settore IV SS	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Standardizzazione procedure: verifica utilizzo check-list	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Standardizzazione procedure: colonne della check-list/colonne compilate
78	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere	Settore I Vigilanza	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei

						somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
79	Servizi per minori e famiglie	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore IV SS	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
80	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del	Settore IV SS	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla

					somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
81	Servizi per disabili	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore IV SS	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
82	Servizi per adulti in difficoltà e servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione	Settore IV SS	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari

				altri.	a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
83	Gestione degli alloggi popolari	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore IV SS	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
84	Servizio di trasporto scolastico	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile	Settore IV SS	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state

		interesse/utilità di parte		favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		(si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
85	Servizio di mensa scolastica	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore IV SS	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?

86	Servizio di asilo nido	Violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Settore IV SS	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
87	Rimborso spese amministrate per missioni istituzionali	Riconoscimento indebito di spese non dovute per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera e la bassa discrezionalità dell'ammontare massimo rimborsabile vincolato dalla normativa, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Standardizzazione delle procedure	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Linee guida e check	Settore I Affari generali e personale/Settore II Economico-Finanziaria	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate

						lists		apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Standardizzazione procedure: verifica utilizzo check-list	positive? Standardizzazione procedure: colonne della check- list/colonne compilate
88	Rilascio concessioni e autorizzazioni occupazioni suolo pubblico, accessi carrai, mezzi pubblicitari	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o applicando la normativa a favore di terzi	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in corso di attuazione	Settore III UTC-LLPP Settore I Vigilanza	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Digitalizzazione del processo: definizione iter digitale	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Digitalizzazione del processo: quanta parte del processo è gestita digitalmente rispetto all'intero processo?
89	Procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità alla VIA; definizione	Abuso nel rilascio del provvedimento, per discrezionalità nella	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile	Settore III UTC-LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state

	dei contenuti dello studio di impatto ambientale	valutazione della documentazione del soggetto proponente. Fattori abilitanti: complessità delle casistiche non ancora affrontate o sufficientemente mappate e standardizzate		competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti o interpretando la normativa a favore di terzi	l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo	successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in corso di attuazione		(si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Digitalizzazione del processo: definizione iter digitale	controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Digitalizzazione del processo: quanta parte del processo è gestita digitalmente rispetto all'intero processo?
90	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di	Settore III UTC-LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate

						digitalizzazione è in corso di attuazione		apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Digitalizzazione del processo: definizione iter digitale	positive? Digitalizzazione del processo: quanta parte del processo è gestita digitalmente rispetto all'intero processo?
91	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	Violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte abuso delle funzioni per agevolare un determinato soggetto	A	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. 4- Digitalizzazione del processo	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il processo di digitalizzazione è in corso di attuazione	Settore III UTC-LLPP	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Digitalizzazione del processo: definizione iter digitale	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Digitalizzazione del processo: quanta parte del processo è gestita digitalmente rispetto all'intero processo?

92	Pratiche anagrafiche	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I - IV Vigilanza e demografici	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
93	Certificazioni anagrafiche	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I - IV Vigilanza e demografici	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
94	Atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I - IV Vigilanza e demografici	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

95	Rilascio di documenti d'identità	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I - IV Vigilanza e demografici	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
96	Consultazioni elettorali	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore IV demografici	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
97	Gestione dell'elettorato	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore IV demografici	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

98	Gestione della leva	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente		Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
99	Rilascio di patrocini	Violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).	Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I Affari generali e personale	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
100	Organizzazione eventi culturali, sportivi, ricreativi	Violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma, dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto medio.	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Settore I Affari generali e personale Settore VI demografici	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

101	Presentazione e candidatura per finanziamenti europei ed accettazione risorse	Violazione di norme per interesse di parte	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013, dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa specifica di riferimento (circolari RGS).	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati
102	Coordinamento della gestione interventi PNRR, monitoraggio e rendicontazione	Violazione delle norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013, dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa specifica di riferimento (circolari RGS). 2- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultati sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
103	Inserimento interventi nei documenti di programmazione	Violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare	Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	Tutti i Settori	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati

	ione (DUP e documenti correlati)			impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".			one oggetto di pubblicazione (si/no)	
104	Progettazione e	Violazione di norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013, dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa specifica di riferimento (circolare RGS). 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?

105	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture: <u>Stesura dei documenti di gara</u>	Inserimento di requisiti di partecipazione <i>ad hoc</i> , per favorire talune imprese	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013, dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa specifica di riferimento (circolare RGS). 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Divieto di pantouflage: nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, sia inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno</p>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	<p>Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)</p> <p>Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate</p> <p>Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)</p> <p>Divieto di pantouflage: verifica inserimento clausola</p>	<p>Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati</p> <p>Controllo: quante pratiche sono state controllate</p> <p>Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?</p> <p>Divieto di pantouflage: numero bandi/numero clausole inserite</p>
-----	---	--	---	---	---	--	---	--	---

					esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto				
106	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture: <u>Nomina della commissione giudicatrice</u>	Selezione "pilotata", con conseguente violazione dell'norma procedurale, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013, dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa specifica di riferimento (circolare RGS). 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Standardizzazione: è necessario adottare flussi procedurali tracciati e modulistica standard.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Standardizzazione : verifica modulistica da aggiornare	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive? Standardizzazione : numero modulistica aggiornata

107	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture: <u>Verifica delle offerte anomale</u>	Selezione "pilotata", con conseguente violazione dell'norma procedurale, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013, dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa specifica di riferimento (circolare RGS). 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
108	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture: <u>Proposta di aggiudicazione</u>	Selezione "pilotata", con conseguente violazione dell'norma procedurale, per	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013, dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa specifica di riferimento (circolare RGS). 2- Misura di controllo specifica:	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio

					l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.		partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
109	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture: <u>Scelta del contraente</u>	Violazione delle norme procedurali	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013, dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa specifica di riferimento (circolare RGS). 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?

					tecnico/giuridica in materia di gare				
110	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata"/manca ta rotazione	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013, dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa specifica di riferimento (circolare RGS). 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, verifica gli atti, anche a campione, secondo le previsioni del regolamento dei controlli interni ed eventuale piano dei controlli successivi. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione della sottosezione anticorruzione del PIAO, secondo la disciplina del regolamento dei controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Tutti i Settori, soprattutto quello tecnico	Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no) Controllo: rapporto tra pratiche controllate e pratiche assegnate Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di apprendimento (risultato dei test su risultato atteso)	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Controllo: quante pratiche sono state controllate Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?
111	Gestione ed archiviazione e contratti pubblici	Violazione delle norme procedurali	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, il processo coinvolge una pluralità di	1- Formazione: formazione sulla corretta tenuta dei registri pubblici di documenti digitali 2- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione sarà effettuata nell'ambito della formazione sulla corretta gestione della documentazione	Settore I Affari generali e personale	Formazione: a) numero di partecipanti ai corsi di formazione sulla gestione del rischio corruttivo; b) risultanze sulle verifiche di	Trasparenza: quanti dati sono stati pubblicati Formazione: a) quanti funzionari hanno partecipato ai corsi di formazione sulla

				<p>soggetti (Responsabile di settore competente per materia, eventuale ufficio contratti, segretario generale). Il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi. Pertanto il rischio è stato ritenuto basso.</p>	<p>informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".</p>	<p>amministrativa</p>		<p>apprendimento (risultato dei test su risultato atteso) Trasparenza: presenza o meno di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione (si/no)</p>	<p>gestione del rischio corruttivo nell'anno rispetto al totale dei funzionari? b) quante verifiche di apprendimento sono risultate positive?</p>
--	--	--	--	--	--	-----------------------	--	---	---